

OSSERVAZIONE N°110 prot. n. 112496 del 08/12/2020			Richiedente: Legambiente Pisa e Valdera
Temi principali: PLURIME; COP 1a, COP.1b, TU, VAS/VINCA, IDRO-GEO, MOD DISC VIG, MOD DISC PSI			Interesse: intercomunale
SINTESI UFFICIO	PARERE UFFICIO	PARERE SINTETICO UFFICIO	
<p><b>Oggetto:</b> Osservazioni di Legambiente circoli Pisa e Valdera al piano Strutturale Intercomunale Pisa-Cascina dell'area ubicata nel Comune di Cascina in località varie zone del territorio come da osservazioni di seguito riportate.</p> <p><b>Richieste:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>PUNTO 1)</b> Riportare nella tavola 6B.QC la rete delle strade bianche che per il territorio cascinese hanno una rilevanza significativa e possono costituire la struttura dei percorsi ciclabili;</li><li>- <b>PUNTO 2)</b> Revisione della colorazione delle aree umide riportate nella tavola 7QC possono costituire risorsa del PTC come rete ecologica facendo riferimento al progetto transfrontaliero ZOUMGEST;</li><li>- <b>PUNTO 3)</b> Revisione del simbolismo della tavola 10QC con cui sono rappresentate le risorse in particolare cave e laghi, inserire distinzione fra aree estrattive dismesse/giacimenti/giacimenti potenziali con riduzione previsioni PRC inserimento disciplina aree estrattive in funzione del progetto di riqualificazione.</li><li>- <b>PUNTO 4)</b> . integrare la carta 10QC con l'indicazione delle aree estrattive di progetto nella fascia di territorio compresa tra via del Nugolaio e l'UTOE Ospedaletto;</li><li>- <b>PUNTO 5)</b> . integrare la tavola 14 BQC con la previsione di un Parco come da cartografia allegata;</li><li>- <b>PUNTO 6)</b> in riferimento alla tavola 14 bQC inserire il sopra detto parco nella tavola 15 QC attrattività del territorio;</li><li>- <b>PUNTO 7)</b> integrare la tavola 16 QC con l'integrazione della provenienza di flussi di aria inquinata dalle raffinerie di Stagno (per trovare un “contenimento” degli inquinanti in un’area filtro);</li><li>- <b>PUNTO 8)</b> integrare la tavola 2 STA con l'inserimento di via del Nugolaio come "tratto di viabilità panoramica";</li><li>- <b>PUNTO 9)</b> integrare la tavola 5STA con quanto previsto dal quadro regionale in Conferenza Paesaggistica relativamente agli Ambiti Lacustri ai sensi dell’art 142 D. Lgs 42/04;</li><li>- <b>PUNTO 10)</b> estendere il simbolo relativo a "Terreni contermini ai laghi compresi in una fascia di 300 m di cui all'art. 142 lettera b" a tutte le aree cartografate come specchi d'acqua integrando la tavola 6 STA;</li><li>- <b>PUNTO 11)</b> Non accogliere eventuali osservazioni che richiedono di modificare l'attribuzione di "elevato valore storico paesistico" indicato nella <b>TAV 9STA</b> per le aree non idonee all'istallazione di pannelli fotovoltaici a terra;</li><li>- <b>PUNTO 12)</b> Estendere l'UTOE 11 c a nord fino alla SGC e a Est fino al confine comunale; Scorporare dall'UTOE 11 c quella da destinare a Parco possibilmente mettendola attigua alla 12c; Ri sagomare UTOE 7c saldando le frazioni di Via di Corte e Latignano;</li><li>- <b>PUNTO 13)</b> Riconoscere l'effettiva caratteristica rurale del territorio presente a sud della SGC ampliando i limiti dell'UTOE 11c (dei nuclei rurali e del Progetto VIRGO) a nord fino alla SGC, a Sud fino allo Scolmatore e a Est sino al confine comunale con Pontedera;</li><li>- <b>PUNTO 14)</b> Modificare i limiti dell'UTOE 7C rispetto all'asse individuato dal PSI, accorpando invece la frazione di Via di Corte a quella di Latignano, con relativa modifica disciplina:</li><li>- <b>PUNTO 15)</b> Riconoscere la valenza di Patrimonio Territoriale da tutelare e valorizzare all'AREA DI ELEVATO PATRIMONIO STORICO PAESISTICO definita come morfotipo 8 nella TAV 8 STA prevedendo un'estensione sulla parte meridionale del confine comunale cascinese a costituire il terzo parco in coerenza con quanto già indicato all’art. 26 della</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>PUNTO 1)</b> La tavola 6B.QC rappresenta i percorsi ciclabili esistenti e quelli di programma a carattere regionale o locale qualora già finanziati. Il potenziamento dell’intera rete ciclabile costituisce comunque obiettivo generale quale Progetto Strategico Territoriale (P.S.T) di cui all’art. 58 della Disciplina di Piano, poi declinato nella disciplina delle singole Utoe interessate, la cui attuazione sarà nel dettaglio proposta dai Piani Operativi. Per meglio esplicitare e dettagliare in questa accezione l’obiettivo sopra richiamato, si propone comunque l’integrazione dell’articolo 58 come PROGETTO di PAESAGGIO legato ai cammini storici e al ciclo-turismo la cui rilevanza è confermata dall’ approfondimento sugli aspetti relativi al sistema della mobilità di livello intercomunale, di cui all’allegato “Il sistema della mobilità di Cascina-Relazione Tecnica”.</li></ul> <p>Per quanto sopra esposto e anche in considerazione, la richiesta è da ritenersi <b>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>PUNTO 2)</b> La tavola 7QC ma maggiormente la tavola 2b QC discendono direttamente da tematismi regionali a cui è stata attribuita valenza sovracomunale, le aree umide costituiscono comunque risorsa ecologica presente nella disciplina di piano di cui si propone maggior rilievo integrando la disciplina delle utoe ( 11C-12C/P interessate con la formulazione di un adeguato riferimento.</li></ul> <p>Per quanto sopra esposto la richiesta è da ritenersi <b>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>PUNTO 3)-4)</b> In accoglimento del contributo regionale rispetto al Piano Regionale Cave (PRC), il presente piano ha operato un adeguamento ai contenuti del nuovo strumento sovraordinato, sia per i giacimenti che per le aree a recupero ambientale, andando ad integrare in particolare l’art 21 della Disciplina di Piano e le tavole afferenti sia il Quadro Conoscitivo, lo Statuto e la Strategia, conseguentemente all’elaborazioni costituenti adeguamento stesso al PRC</li></ul> <p>Per quanto sopra esposto e considerando la dovuta coerenza con il piano regionale, la richiesta è da ritenersi <b>ACCOGLIBILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>PUNTO 5)-6)</b> Nel rispetto dell’obiettivo di tutela e valorizzazione delle aree umide indicate e delle altre aree agricole con potenziale valore ambientale e in coerenza con la disciplina del territorio rurale di cui al Capo V della Disciplina del Piano Strutturale, il Piano Operativo del Comune di Cascina potrà comunque individuare ambiti di territorio da sottoporre a specifica disciplina di tutela e valorizzazione.</li></ul> <p>Per quanto sopra esposto la richiesta è da ritenersi <b>NON ACCOGLIBILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>PUNTO 7)</b> La tavola 16 QC non rappresenta i rischi derivanti da situazioni di criticità provenienti da altri comuni, tale criticità potrà essere oggetto di approfondimento del quadro conoscitivo del futuro piano operativo del comune di Pisa.</li></ul> <p>Per quanto sopra esposto la richiesta è da ritenersi <b>NON ACCOGLIBILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>PUNTO 8)</b> L’integrazione alla tavola 2 STA in riferimento ai tratti di viabilità panoramica è oggetto anche di osservazione d’ufficio, pertanto a seguito della verifica di dette porzioni e dell’articolo di riferimento della Disciplina di Piano (art. 52) si propone l’inserimento di via del Nugolaio come "tratto di viabilità panoramica".</li></ul> <p>Per quanto sopra esposto la richiesta è da ritenersi <b>ACCOGLIBILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-<b>PUNTO 9)</b> Il riferimento alle tavv. 5STA è da considerarsi errato in quanto queste rappresentano la trasposizione territoriale delle direttive contenute nella Sezione 4 delle schede dei singoli Decreti Ministeriali, quanto richiesto invece riguarda gli Ambiti Lacustri ai sensi dell’art 142 D. Lgs 42/04 e dunque alle aree tutelate per legge, che trovano idonea rappresentazione nella tav. 6STA.</li></ul> <p>Per quanto sopra esposto la richiesta è da ritenersi <b>NON ACCOGLIBILE</b></p>	<p>In base a quanto contro-dedotto si propone di <b>ACCOGLIERE PARZIALMENTE</b> limitatamente ai punti <b>1, 2, 3, 4, 8 e 18.</b></p> <p><b>MODIFICHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Artt. 21, 58,89,90 Disciplina di Piano</b></li></ul> <p><b>Tav 2 STA inserimento porzione di viabilità panoramica (via del Nugolaio sud)</b></p>	

<p>Disciplina di Piano. Si richiede contestualmente di adeguare la disciplina con specifici obiettivi e prescrizioni d'uso ;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>PUNTO 16)</b> Riconoscere anche le aree rurali intercluse nelle UTOE e derivanti dalle preesistenti invarianti strutturali del vecchio PS nella loro valenza paesaggistica di corridoi visivi e di varchi di continuità ambientale con le aree periurbane settentrionali e meridionali;</li><li>- <b>PUNTO 17)</b> Integrare la Disciplina di Piano con regole di contenimento dell'impermeabilizzazione e di riduzione dei consumi idrici;</li><li>- <b>PUNTO 18)</b> In riferimento all'art. 21 della Disciplina di Piano per le aree estrattive a recupero si richiede che qualsiasi progetto di reinserimento nel paesaggio e nell'ecosistema sia compatibile con la destinazione di Parco nella parte sud del Comune (vedi correzione norma proposta dall'osservazione)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>PUNTO 10)</b> La tavola 6STA contiene la rappresentazione delle aree tutelate per legge, con valore solo ricognitivo, come indicate negli elaborati del Piano Paesaggistico Regionale, il quale ha operato una selezione delle aree sulla base dei criteri stabiliti dall'Allegato 7B. Il PSI attua dunque una sostanziale riscrittura dei contenuti del piano regionale ai fini dell'adeguamento per le valutazioni in sede di Conferenza Paesaggistica. Gli approfondimenti e le relative valutazioni delle aree tutelate per legge vengono rimandate ai Piani Operativi comunali come indicato all'art. 56 della Disciplina di Piano.</li><li>- <b>PUNTO 11)</b> L'istituto dell'osservazione prevede la controdeduzione ad ogni singola istanza da valutare opportunamente. pertanto non è possibile a priori esprimere parere di non accogliibilità a osservazioni di terzi inerenti l'argomento segnalato.</li></ul> <p>Per quanto sopra esposto la richiesta è da ritenersi <b>NON ACCOGLIBILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>PUNTO 12-13)-14)</b> Si sottolinea che, come definito dall' Art.60 “Le UTOE: criteri e articolazione territoriale” della Disciplina di Piano, Le UTOE sono ambiti riconosciuti come entità:<ul style="list-style-type: none"><li>● territoriali in quanto contesti spaziali geograficamente determinati;</li><li>● organiche poiché in esse coesistono tanto la dimensione urbana che quella rurale;</li><li>● complesse in quanto determinate da relazioni storiche, sociali, funzionali legate a specificità locali sia di tipo naturalistico-ambientale che antropico;</li><li>● pertinenti in quanto riconosciute all'interno dei confini comunali dei singoli comuni</li></ul></li></ul> <p>Pertanto la effettiva coerenza richiesta è già stata assolta dai criteri sopra indicati, pertanto per quanto sopra esposto il punto è da ritenersi <b>NON ACCOGLIBILE</b>.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>PUNTO 15)</b> La tavola 1 STA, Patrimonio territoriale, ha assunto gli ambiti di valore storico e paesaggistico come risorsa identitaria del territorio ed ha provveduto a disciplinare con specifici obiettivi e indirizzi così come indicato all'art. 46 della Disciplina di Piano. Nello specifico, il morfotipo 8 è rappresentato nella sua totalità includendo, in continuità, le adiacenti aree incluse all'interno del perimetro del Parco.</li></ul> <p>Per quanto sopra esposto la richiesta è da ritenersi <b>NON ACCOGLIBILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>PUNTO 16)</b> Con riferimento al tema delle continuità ecologiche, del verde pubblico, dei parchi e delle aree rurali intercluse nelle UTOE, si precisa che il Piano Strutturale Intercomunale ha assunto le determinazioni della Conferenza Paesaggistica accogliendo le proposte riferite al Sistema Integrato del Verde (SIV) volte alla costituzione di una cintura green attorno alla città formata da aree ancora libere oltre che dal Parco lineare dell'Arno. I singoli interventi sono stati puntualmente citati all'interno della disciplina delle relative UTOE. Inoltre il Piano Strutturale Intercomunale annovera tra i Progetti Strategici Territoriali, di cui all'art. 58 della Disciplina, i Parchi in rete. In attuazione delle direttive definite dalle schede di cui ai Decreti ministeriali (art. 136 del D. Lgs 42/2004) sono state rappresentate nelle Tavv 5 STA le aree verdi vincolate e le altre aree che qualificano paesaggisticamente i contesti urbani e quelli extra urbani. Resta ferma la possibilità dei Piani Operativi di garantire i necessari raccordi tra verde urbano interno alla città e verde esterno all'ambito urbano, al fine di agevolare la costituzione di una rete ambientale integrata fondata sul recupero e la valorizzazione delle aree rurali intercluse.</li></ul> <p>Per quanto sopra esposto la richiesta è da ritenersi <b>NON ACCOGLIBILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>PUNTO 17)</b> All'art. 39 della Disciplina di piano sono indicati gli obiettivi da conseguire attraverso i Piani Operativi e gli altri strumenti della pianificazione urbanistica, per assicurare la qualità degli insediamenti e delle trasformazioni previste dal PSI, in particolare al punto c) sono specificati gli aspetti legati alla qualità degli interventi per il contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo, il risparmio idrico, la salvaguardia e la ricostituzione delle riserve idriche anche potenziali.</li></ul>	
--	--	--

	<p>Per quanto sopra esposto la richiesta è da ritenersi <b>NON ACCOGLIBILE</b></p> <p>- <b>PUNTO 18)</b> Per quanto riguarda gli interventi di riqualificazione paesaggistica e ambientale, in recepimento del contributo regionale relativo alla conformazione del PSI al PRC e del conseguente adeguamento dei contenuti del Piano, nella modifica dell'art. 21 si propone di specificare le modalità del recupero delle aree delle ex-cave orientando gli interventi alla riqualificazione paesaggistica e ambientale di tali contesti.</p> <p>Per quanto sopra esposto la richiesta è da ritenersi <b>ACCOGLIBILE</b></p>	
--	---	--

PARERE COMMISSIONE CONSILIARE	PARERE CONSIGLIO COMUNALE
<p>PARERE FAVOREVOLE A <b>ACCOGLIERE PARZIALMENTE</b> limitatamente ai punti <b>1</b>, 2, 3, 4, 8 e 18.</p> <p><b>MODIFICHE:</b></p> <p>- <b>Artt. 21, 58,89,90 Disciplina di Piano</b></p> <p><b>Tav 2 STA inserimento porzione di viabilità panoramica (via del Nugolaio sud)</b></p> <p>Favorevoli: 5 (Barbuti, Nerini, Pasqualino, Punzo, Simonetti)</p> <p>Contrari: -</p> <p>Astenuti: -</p> <p>I Commissari Biondi e Serfogli non partecipano al voto.</p>	